

SECONDE PROVE SCRITE - COMPIT N. 3

1) Che il candidât al volti in lenghe furlane comune (te grafie uficiâl) chest test:

Decreto legislativo 12 settembre 2002, n. 223

Articolo 1

(...)

2. La Regione provvede con proprie disposizioni legislative all'esercizio di funzioni di coordinamento dei compiti attribuiti alle istituzioni scolastiche autonome in attuazione della disciplina prevista dall'articolo 4 della legge, in materia di uso della lingua della minoranza nella scuola materna e in materia di insegnamento della lingua della minoranza nelle scuole elementari e secondarie di primo grado.

(...)

2) Che il candidât al meti in struc - in no plu di 15 riis di sfuei protocol - il projet descrivût sot vie. Il test al à di jessi scrit in lenghe furlane comune (te grafie uficiâl).

Legge 482 – artt. 9 e 15

ENTE: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

LINGUA MINORITARIA: Friulano

N. PROGETTO: 3

a) TIPOLOGIA DEL PROGETTO: Formazione del personale

b) DESCRIZIONE DEL PROGETTO:

Il Piano generale di politica linguistica per la lingua friulana 2021-2025 (PGPL) stabilisce che “La Pubblica amministrazione tocca quotidianamente la vita dei cittadini. Ogni individuo ha molteplici occasioni per interagire, direttamente o indirettamente, con i servizi pubblici: sulla strada, con la segnaletica stradale; allo sportello, con l'impiegato; sui siti internet istituzionali e così via. Proprio per questo, sia le norme europee, sia quelle statali e locali considerano la presenza nei servizi pubblici delle lingue minoritarie un importante fattore di legittimazione presso i rispettivi locutori e un elemento essenziale per favorirne lo sviluppo e l'utilizzo”. Conseguentemente – secondo il PGPL – “La formazione linguistica per il personale della pubblica amministrazione deve essere inserita con pari dignità rispetto agli altri corsi di aggiornamento professionale all'interno dell'offerta formativa per i dipendenti degli enti pubblici e delle società concessionarie di pubblico servizio”.

Al fine di attuare quanto previsto dal PGPL e rendere effettivo l'esercizio della facoltà di usare la lingua friulana nei rapporti con l'Amministrazione, si prevede di realizzare n. 3 specifici corsi

per il raggiungimento del livello A2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue – con frequenza sia in presenza che on line – per la formazione del personale regionale con competenze minime in lingua friulana che svolga attività a contatto col pubblico. I corsi avranno una durata di 40 ore, pari a 4 ore settimanali per 10 settimane, con prova finale.

I corsi saranno finalizzati a far raggiungere ai partecipanti i seguenti obiettivi formativi:

- Comprensione

Ascolto: capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che riguarda direttamente il corsista. Afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.

Lettura: leggere testi molto brevi e semplici e trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Capire lettere personali semplici e brevi.

- Parlato

Interazione: comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Partecipare a brevi conversazioni.

Produzione orale: usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le proprie condizioni di vita, la carriera scolastica e il proprio lavoro attuale o il più recente.

- Scritto

Capacità di prendere semplici appunti e scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Capacità di scrivere una lettera personale molto semplice, per esempio per ringraziare qualcuno.

I corsi saranno rivolti ad un numero massimo di 25 persone ciascuno, per un totale di 75 persone. I corsi saranno tenuti da docenti di lingua friulana. È previsto anche l'acquisto di materiali didattici.

c) OBIETTIVI PREFISSATI E RISULTATI ATTESI:

L'obiettivo primario consiste nel fornire al personale regionale con competenze minime in lingua friulana una migliore conoscenza della stessa al fine di facilitare i rapporti con l'utenza friulanofona.

d) PERIODO DI REALIZZAZIONE:

Inizio: Febbraio – **Conclusioni:** Maggio

e) ANALISI DEI COSTI PREVENTIVATI:

- Compenso docenti	€ 15.000,00 (iva compresa)
- Acquisto materiale didattico:	€ 2.000,00 (iva compresa)
- Spese informatiche:	€ 3.000,00 (iva compresa)

TOTALE COMPLESSIVO DEL CONTRIBUTO RICHIESTO: € 20.000,00 (iva compresa)